

CORTE DEI CONTI



0003283-25/09/2015-SC_PUG-T75-P

REGOLAMENTO
C. C. 394



Corte dei Conti
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER LA PUGLIA

Al Direttore Generale
della ASL della Provincia di Bari

Al Presidente del Collegio Sindacale
della ASL della Provincia di Bari

Oggetto: Applicazione dell'art. 1, comma 170, legge n. 266/2005 e dell'art. 1 commi 3 e 7 del decreto legge n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012. Relazione sul Bilancio di esercizio 2013.

L'analisi della relazione sul bilancio di esercizio 2013, ai sensi dell'art. 1, comma 170 della legge n. 266/2005 e dell'art. 1, commi 3 e 7 del decreto legge n. 174/2012, convertito nella legge n.213/2012, ha reso necessari i seguenti chiarimenti.

Bilancio e contabilità

1. Il collegio sindacale ha espresso un parere non favorevole sul bilancio dell'esercizio 2013, evidenziando criticità che pongono dubbi sull'attendibilità del documento. Occorre fornire chiarimenti e indicare le eventuali azioni correttive adottate in relazione a quanto sotto riportato:
 - a - periodo di ammortamento delle migliorie su beni di terzi non in linea con quanto stabilito dai principi contabili di riferimento;
 - b - mancato allineamento tra i dati del registro dei beni ammortizzabili e le voci espresse nel bilancio d'esercizio; mancata indicazione analitica dell'aggregato rimanenze nel libro inventari; unità immobiliari non accatastate; indicazione eccessivamente sintetica della voce *Altri lavori* per €/000 151.187. Si evidenzia che le criticità inerenti alla rilevazione e valorizzazione delle immobilizzazioni materiali sono state oggetto di deliberazione di questa Sezione per il Bilancio di esercizio 2012 (Deliberazione n.40/PRSS/2015);
 - c - valore dei crediti non rappresentativo del presunto valore di realizzazione. Sul punto, occorre fornire dettaglio (anno di formazione, natura del credito ed incassi realizzati alla data del 30/06/2015) delle seguenti voci: *crediti v/Comuni* (€/000 18.537); *crediti v/enti previdenziali* (€/000 2.768); *crediti v/clienti privati* (€/000 13.887); *crediti v/personale dipendente* (€/000 6.964) e *crediti v/verso altri* (€/000 20.122), specificando per queste due ultime voci il titolo giuridico che ne ha consentito l'iscrizione;

- cl - potenziali rischi aziendali privi di accantonamento (ad es. diritto alla mensa o forme sostitutive della stessa). E' stata, altresì, rilevata la non correttezza della procedura contabile di rilevazione delle passività, in quanto queste vengono imputate al conto economico senza stornare quota del fondo rischi all'uopo istituito;
- e - inefficienza della procedura di liquidazione e pagamento della spesa, atteso che risultano debiti formati negli esercizi ante 2009 non ancora pagati, da cui consegue la presenza di significativi interessi di mora. Occorre indicare l'ammontare degli interessi moratori corrisposti nel triennio 2012-2014, distinti per annualità di riferimento, e gli accantonamenti effettuati negli esercizi corrispondenti. Occorre, infine, indicare i giorni medi di pagamento registrati nel periodo 2012/2013/2014 (art. 4 del d.lgs. n.231/2002 come modificato dal d.lgs. n.192/2012), distinti per annualità, e le misure adottate per rendere più celeri le procedure di liquidazione;
- f - non corretta applicazione del principio generale della competenza economica (iscrizione di sopravvenienze passive di importo significativo riferibili agli acquisti dell'anno precedente) e della prudenza valutativa. Si chiedono chiarimenti in relazione alle insussistenze dell'attivo per crediti non più esigibili, pari ad € 0,301 mln iscritti tra gli oneri straordinari (verbale del collegio sindacale n. 82 del 05/07/2014, pag. 12)
2. Si chiede se è stata completata la procedura relativa all'accertamento del titolo di proprietà del complesso CTO di Bari.
 3. L'analisi comparativa con i dati definiti in sede di previsione rilevano uno scostamento significativo del risultato di esercizio, occorre motivare le ragioni della considerevole differenza tra il risultato previsto (pari ad €/000 25.069) e quello realizzato (€/000 238).
 4. Occorre specificare se ad oggi sono state superate le problematiche che avevano determinato la mancata compilazione dei prospetti dei dati SIOPE.
 5. In merito alla gestione sociale affidata ai comuni, occorre indicare il risultato economico realizzato al fine di valutare se tale gestione sia in equilibrio.
 6. Occorre indicare se è stata riscontrata la differenza tra il saldo crediti debiti v/Multi riferita alla somma pignorata presso l'Azienda (Nota Integrativa, pag.23).
 7. Si chiede di indicare le gestioni contabili diverse da quella ordinaria ed i conti di bilancio interessati (quesito 14.1.1 domande preliminari).
 8. Occorre indicare se sono state adottate iniziative volte ad eliminare i vincoli per pignoramenti a fronte di decreti ingiuntivi gravanti sulle disponibilità liquide dell'Azienda al 31.12.2013.
 9. Occorre indicare le ragioni del sensibile incremento, rispetto all'esercizio precedente, dell'ammontare del contenzioso per prestazioni erogate (€/000 2.709 nel 2012 e €/000 23.308 nel 2013) e specificare l'accantonamento effettuato
 10. Il Collegio ha rilevato che i contributi per ripiano perdite non corrispondono alle deliberazioni regionali (quesito 6.1 domande specifiche stato patrimoniale).

1. In relazione alla società partecipata Sanità Service ASL SA S.r.l., occorre indicare le prestazioni oggetto di affidamento diretto, nonché l'andamento del costo del servizio dalla data di istituzione della società ad oggi, giustificando le eventuali variazioni. Si chiede, infine, di motivare il mantenimento delle partecipazioni possedute in relazione ai parametri di cui all'art. 1, comma 611, lett. a-e della legge n.190/2014. Occorre, infine, specificare se sono state riconciliate le voci debito/credito iscritte in bilancio verso le società partecipate e fornire copia del bilancio di esercizio 2013 delle stesse unitamente alle relazioni del collegio sindacale.
11. In merito al trasferimento dell'immobile ex P.O. "D. Cotugno", attesa la Delibera ASL Bari n.383 del 07/03/2014, occorre fornire chiarimenti sugli aspetti contabili relativi a tale operazione; le ragioni della contabilizzazione nell'esercizio 2013, nonché le voci Bilancio interessate ed il loro ammontare.

Acquisti di beni e servizi

12. Occorre specificare se vi sono contratti con valori di acquisto di beni e servizi superiori di oltre il 20% ai corrispondenti prezzi di riferimento elaborati dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici (quesito 31 domande preliminari).
13. Si rileva il mancato conseguimento dell'obiettivo di riduzione del 10% del valore dei contratti e delle connesse prestazioni di beni e servizi (quesito 33 domande preliminari).
14. Il Collegio ha evidenziato numerose criticità inerenti al settore contrattuale: illegittimo ricorso all'affidamento diretto per la fornitura di beni e servizi, alla proroga contrattuale ed alla trattativa privata nonché tardiva adozione di atti. Occorre fornire informazioni relative agli acquisti di beni e servizi in regime di proroga, specificando la data di scadenza del contratto originario, le ragioni ed il periodo di proroga, nonché se nelle more è stata bandita la gara per l'affidamento. Si chiede, altresì, di indicare i contratti più rilevanti, sul piano dell'importo, affidati con procedura negoziata ai sensi dell'art. 57 del d. lgs. n.163/2006, chiarendo le ragioni del ricorso alla medesima. Si chiede, infine, di indicare le fattispecie di affidamento diretto, evidenziandone i presupposti di legittimità.
15. Occorre indicare se sono stati osservati i limiti di spesa previsti dal d.l. n.78/2010 con riferimento alle spese per missioni; noleggio autovetture, convegni e sponsorizzazioni, specificando l'eventuale spesa sostenuta superiore al limite di legge.

Spesa farmaceutica

16. Atteso l'incremento della spesa farmaceutica complessiva sostenuta nell'esercizio 2013 rispetto alla medesima voce del 2012, in contrasto con l'obiettivo generale di contenimento di tale voce di costo, occorre quantificare lo scostamento rispetto ai parametri definiti dal legislatore (art. 5, d.l. n.159/2007 e art. 15, d.l. n.95/2012).
17. Occorre indicare se l'Azienda ha adeguato le proprie procedure di controllo relative all'appropriatezza ospedaliera e territoriale (questi 5 e ss. domande specifiche conto economico).

Spesa del personale

18. Occorre chiarire se sono stati rispettati, per l'esercizio 2013, i limiti posti alla spesa per consulenze, sia sanitarie che non sanitarie, dall'art. 6, comma 7, del d.l. n.78/2010, inviando apposito prospetto illustrativo e specificando quali voci sono state valutate ai fini della relativa osservanza e quali, invece, escluse.
19. In relazione alle ore di straordinario liquidate al personale dipendente, occorre indicare il numero delle ore eccedenti il limite di legge e quantificare l'importo corrispondente (verbale del collegio sindacale n. 82 del 05/07/2014).
20. Occorre indicare l'ammontare e le ragioni del mancato recupero delle somme corrisposte in eccedenza al personale negli anni 2011 e 2012, chiarendo se risulta iscritto in bilancio il relativo credito (verbale del collegio sindacale n. 82 del 05/07/2014).

Medici di medicina generale e pediatri di libera scelta

21. Dalla tabella 3.2.5 (domande specifiche sul conto economico) risulterebbe il mancato conseguimento dell'equilibrio economico della gestione separata dell'attività libero professionale intramuraria, atteso che non sono stati imputati quota parte dei costi indiretti. Occorre, altresì, indicare se l'Azienda ha provveduto ad adottare una contabilità separata per l'attività intramoenia e le azioni correttive poste in essere al fine di migliorare le procedure di controllo da svolgere ai sensi dell'art. 1, comma 4 lettere a-g, della l. n.120/2007 (quesiti 3.2.7.1-3.2.7.2, domande specifiche sul conto economico).

Si chiede, altresì, di specificare:

22. l'andamento della mobilità passiva, distinguendo tra quella intra regionale e quella extra, con riferimento al triennio 2012/2014;
 23. se è stato adottato il piano aziendale di governo delle liste di attesa e quali sono i tempi medi effettivi di attesa (ex post) per l'anno 2013 in relazione alle prestazioni ambulatoriali indicate con codici di priorità U,B,D,P, e delle prestazioni in regime di ricovero con classe di priorità A,B,C,D motivando l'eventuale scostamento dalle previsioni di attesa previste in relazione a ciascuna classe e/o codice dal P.R.G.L.A. (Piano Regionale per il Governo delle Liste di Attesa);
 24. il costo delle prestazioni sanitarie aggiuntive nel triennio 2012-2014, distinto per annualità, chiarendo le ragioni del ricorso alle stesse. In particolare, chiarire se, attraverso l'utilizzo di tale istituto, è stato raggiunto l'obiettivo di abbattimento delle liste di attesa,
 25. la percentuale di controllo delle cartelle cliniche e delle rispettive schede di dimissione chiarendo, sul totale delle cartelle e delle schede controllate, quante risultano "confermate" e quante "contestate" (D.G. Regione Puglia n.1491/2010);
 26. il totale dei controlli a campione effettuati nel 2013 sulle esenzioni ticket ed i risultati emersi.
- Da un accesso effettuato alla sezione "amministrazione trasparente" non risultano pubblicati i seguenti atti, in difformità da quanto previsto dal d. lgs. n.33/2013:
- 27 - dati relative alle società partecipate (Sanità Service ASL BA S.r.l.).

92 - controlli e rilievi sull'amministrazione, in particolare non risulta pubblicata la delibera di questa Sezione n.40/PRSS/2015 relativa al Bilancio 2012, così come indicato nel dispositivo della medesima;

93 - I dati di cui all'art. 41 d lgs 33/2013.

30 Infine, non risultano trasmessi a questa Sezione i provvedimenti atti a rimuovere le irregolarità riscontrate con Deliberazione n.40/PRSS/2015, così come disposto dall'art. 1, comma 7 del d.l. n.174/2012 convertito nella legge n. 213/2012.

Si raccomanda di far pervenire la risposta (indirizzo pec: puglia.controllo@corfeconticert.it) entro il termine di giorni 30 (trenta) dal ricevimento della presente.

Il Magistrato Istruttore
Carmelina Adesso

F. To